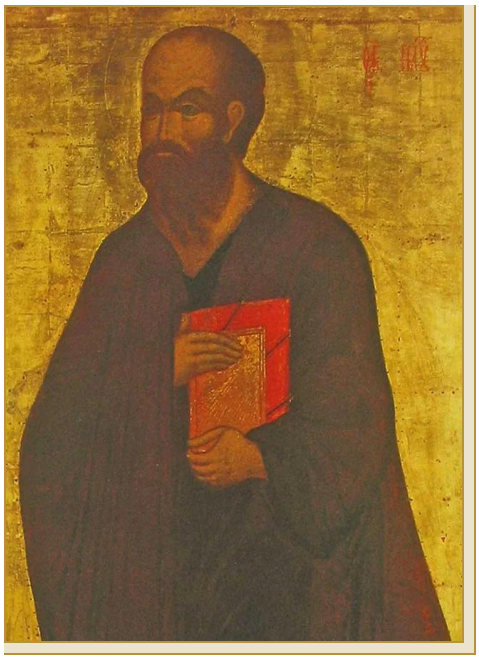


Successione apostolica

dall'apostolo Paolo, attraverso la Chiesa episcopale scozzese e il vescovo Samuel Seabury, fino ai giorni nostri

nella linea di

Sua Eccellenza Reverendissima*

Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

1. San Paolo, apostolo e martire CO

chiamato all'apostolato intorno al 35 d.C.

nominato nella Scrittura: chiamato dal Cristo risorto sulla via di Damasco (Atti 9:3-6); «chiamato ad essere apostolo» (Romani 1:1)

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Paolo, intorno al 35 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.991 anni al 2026.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

Arles

La sede di Arles, in Gallia, fondata da San Trofimo, discepolo dell'apostolo Paolo. Da questa sede Sant'Agostino ricevette la consacrazione per la sua missione in Inghilterra.

2. San Trofimo CO 58
3. Dionigi 80
4. Regolo 85
5. Felicissimo 100
6. Grato 120
7. Ambrogio 145
8. Martino 170
9. Ingenuo 180
10. Agostino 200
11. Girolamo 220
12. Savitius 230
13. Marciano 240
14. Vittore 250
15. Marino 270
16. Martino II 270
17. Nicasio 330
18. Valentino 342
19. Saturnino 354
20. Crescenzio 365
21. Concordio 380
22. Costantino 392
23. Heros 410
24. Patroclo 422
25. Sant'Onorato CO 426
26. Sant'Ilario CO 438
27. Ravennio 449
28. Leonzio 463
29. Eonio 493
30. San Cesario CO 502
31. Aussanio 542
32. Sant'Aureliano CO 546
33. Sapaudo 556
34. Licerio 586
35. San Virgilio CO 588

Canterbury

La sede di Canterbury, fondata da Sant'Agostino, che papa San Gregorio Magno inviò a portare il Vangelo agli Inglesi nel 597.

36. Sant'Agostino di Canterbury CO 597
37. San Lorenzo CO 604
38. San Mellito CO 619
39. San Giusto CO 624
40. Sant'Onorio CO 627
41. San Deusdedit CO 655
42. San Teodoro di Tarso CO 668
43. San Brihtwald CO 693
44. San Tatwine CO 731
45. San Nothelm CO 735
46. Cutberto 740
47. San Bregowine CO 759
48. Jaenberht 766

49. Æthelhard 793
50. Wulfred 805
51. Feologild 832
52. Ceolnoth 833
53. Æthelred 870
54. Plegmund 890
55. Sant'Athelm [CO] 914
56. Wulfhelm 923
57. Sant'Oda [CO] 942
58. San Dunstano [CO] 960
59. Æthelgar 988
60. Sigerico 990
61. Ælfric 995
62. Sant'Ælfheah [CO] *Martire* 1006
63. Lyfing 1013
64. Æthelnoth 1020
65. Eadsige 1038
66. Roberto di Jumièges 1051
67. Stigand 1052
68. Lanfranco 1070
69. Sant'Anselmo d'Aosta [C] 1093
70. Ralph d'Escures 1114
71. Guglielmo di Corbeil 1123
72. Teobaldo di Bec 1139
73. San Tommaso Becket [C] *Martire* 1162
74. Riccardo di Dover 1174
75. Baldovino di Forde 1185
76. Reginald Fitz Jocelin 1191
77. Hubert Walter 1193
78. Stephen Langton 1207
79. Richard le Grant 1229
80. Sant'Edmondo Rich [C] 1234
81. Beato Bonifacio di Savoia [C] 1245
82. Robert Kilwardby 1273
83. John Peckham 1279
84. Robert Winchelsey 1294
85. Walter Reynolds 1313
86. Simon Mepham 1328
87. John Stratford 1333
88. Thomas Bradwardine 1349
89. Simon Islip 1349
90. Simon Langham 1366
91. William Whittlesey 1368
92. Simon Sudbury 1375
93. William Courtenay 1381
94. Thomas Arundel 1396
95. Henry Chichele 1414
96. John Stafford 1443
97. John Kemp 1452
98. Thomas Bourchier 1454
99. John Morton 1486
100. Henry Deane 1501
101. William Warham 1503
102. Thomas Cranmer 1533

Chiesa d'Inghilterra

Dopo la Riforma, i vescovi della Chiesa d'Inghilterra, ciascuno consacrato dal vescovo elencato prima di lui, fino a Gilbert Sheldon.

103. John Scory 1551
104. Matthew Parker 1559
105. Edmund Grindal 1559
106. John Whitgift 1577
107. Richard Bancroft 1597
108. George Abbot 1609
109. George Montaigne 1617
110. William Laud 1621
111. Brian Duppa 1638

112. Gilbert Sheldon 1660

Scozia

I vescovi della Chiesa episcopale scozzese, da James Sharp, consacrato a Westminster nel 1661 da Gilbert Sheldon, allora vescovo di Londra e poi arcivescovo di Canterbury, attraverso i vescovi non giuranti, ciascuno consacrato dal vescovo che lo precede nell'elenco, fino a Robert Kilgour, Primus.

113. James Sharp 1661
114. Alexander Burnet 1663
115. Arthur Rose 1675
116. Alexander Rose 1687
117. Arthur Millar 1718
118. Thomas Rattray 1727
119. William Falconer 1741
120. Robert Kilgour 1768

America

Da Samuel Seabury, consacrato ad Aberdeen nel 1784 dai vescovi scozzesi come primo vescovo della Chiesa negli Stati Uniti. Nel 1792 Seabury si unì ai vescovi consacrati in Inghilterra nell'imporre le mani a Thomas John Claggett, unendo in America le successioni scozzese e inglese; da Claggett la successione passa attraverso i vescovi che imposero le mani in ciascuna consacrazione qui elencata, fino a coloro che l'hanno portata fino ai giorni nostri.

121. Samuel Seabury 1784
122. Thomas John Claggett 1792
123. Edward Bass 1797
124. Abraham Jarvis 1797
125. John Henry Hobart 1811
126. Henry Ustick Onderdonk 1827
127. Benjamin Treadwell Onderdonk 1830
128. Samuel Allen McCoskry 1836
129. William Edward McLaren 1875
130. William Montgomery Brown 1898
131. Wallace David de Ortega Maxey 1927
132. Nils Bertil Alexander Persson 1986
133. Samuel Guido, Jr. 2004

134.

Garland F. Byers, Jr.

2013

Successione condivisa con l'arcivescovo di Canterbury

L'attuale arcivescovo di Canterbury, Sarah Mullally, e il vescovo Byers condividono la medesima linea di successione apostolica da San Paolo fino a Gilbert Sheldon (consacrato vescovo nel 1660; arcivescovo di Canterbury 1663–1677). Con le proprie mani Sheldon consacrò i vescovi dai quali discendono entrambe le linee: nella linea dell'arcivescovo Mullally, Henry Compton, nel 1674; in questa linea del vescovo Byers, James Sharp, nel 1661.

L'Ordine sacro

Ordinazione
17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato
20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale
Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti
Il vescovo Bradley A. Varvil
Il vescovo Michael Byus
Il vescovo James Thompson
I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina Il Vescovo.

Servizio

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.



Icona di San Paolo apostolo, russa, dal monastero Spaso-Preobraženskij (della Trasfigurazione), Jaroslavl'. Tramite Wikimedia Commons, pubblico dominio; ritagliata e ridimensionata rispetto all'originale.